

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

*Dipartimento di Sanità Pubblica
Area Sanità Pubblica Veterinaria*



*Provincia di Ferrara
Corpo di Polizia Provinciale*



Tutela degli animali da compagnia: aggiornamenti normativi e strumenti operativi di controllo

Centro sociale "IL MELO"

Relatore: Isp. Paolo Francesconi

Ferrara, 18 aprile 2011

La normativa

- **L.R. 7 aprile 2000, n. 27**
Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina
- **L.R. 17 febbraio 2005, n. 5**
Norme a tutela del benessere animale
- **Regolamenti comunali**

Codice penale

- **Libro II - dei DELITTI in particolare**

**Titolo IX bis
dei DELITTI contro il sentimento
per gli animali**

- **Libro III - delle CONTRAVVENZIONI in particolare**
art. 727 (Abbandono di animali)

La normativa

- **L.R. 7 aprile 2000, n. 27**
Nuove norme per la tutela ed il controllo
della popolazione canina e felina

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Anagrafe canina



Art. 7 Iscrizioni

I proprietari di cani, gli allevatori ed i detentori di cani a scopo di commercio sono tenuti ad iscrivere i propri animali all'anagrafe canina del Comune di residenza

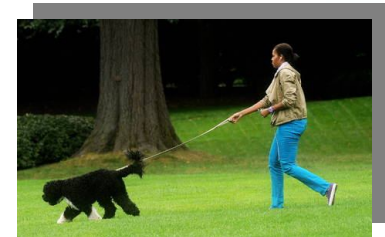
I soggetti di cui al comma 1 sono tenuti all'iscrizione entro trenta giorni dalla nascita dell'animale o da quando ne vengano, a qualsiasi titolo, in possesso

La normativa

- **L.R. 17 febbraio 2005, n. 5**
Norme a tutela del benessere animale

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Benessere animale



Art. 3 Responsabilità e doveri generali del detentore

il detentore di animali da compagnia è tenuto:

- a rifornire l'animale di cibo e di acqua in quantità sufficiente e tempistica adeguata;
- ad assicurargli un adeguato livello di benessere fisico ed etologico
- a consentirgli un'adeguata possibilità di esercizio fisico
- a prendere ogni possibile precauzione per impedirne la fuga
- ad adottare modalità idonee a garantire la tutela di terzi da aggressioni
- ad assicurare la regolare pulizia degli spazi di dimora degli animali

La normativa

- Regolamenti comunali

Regolamento Comune di Ferrara

Art. 22 Detenzione dei cani



E' vietato detenere cani legati o a catena. E' permesso, per periodi di tempo non superiori ad 8 ore nell'arco della giornata, detenere i cani ad una catena di almeno 6 mt a scorrere su di un cavo aereo della lunghezza di almeno 5 mt e di altezza mt 2 dal terreno; la catena dovrà essere munita di due moschettoni rotanti alle estremità. La lunghezza della catena dovrà in ogni caso sempre permettere al cane di raggiungere il riparo nonchè le ciotole dell'acqua e del cibo

Tenuta degli animali

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Modalità procedurali

- **L.R. 7 aprile 2000, n. 27**
Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina
- **L.R. 17 febbraio 2005, n. 5**
Norme a tutela del benessere animale
- **Regolamenti comunali**

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



violazione



sanzione amministrativa ma anche dialogo

Modalità procedurali



PROVINCIA DI FERRARA
Corpo di Polizia Provinciale

VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTI STAZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

L'anno _____ il giorno _____ alle ore _____
in località _____ Comune di _____
nei sottostanti Uff. art. Ag. n° P.O. (art. 17 r.p.p.)
appartimenti di Comando in identificazione, abbiamo accertato i fatti di:

TRASGRESSIONE
Tit. _____ n. _____
Art. n. _____
Identific. e mezzo di _____
Obligato in Bolido (art. 6 L. 3088/02)
Tit. _____ n. _____
Art. n. _____
Identific. e mezzo di _____
In violazione dell'art. _____
perché _____

L'ingegnere edile _____

La violazione: è stata contestata immediatamente non è stata contestata immediatamente perché _____

Al sensi dell'art. 10 L. 3088/02, per la violazione indicata il trasgressore o l'obbligato obbligato in bolido non è stato notificato l'infrazione e permesso di pagamento
in un bolido a titolo della somma di € _____ per alla faccia parte del mancato o, se più favorevole e questo o sia stabilito il minimo della sanzione edile,
per il doppio del valore sopra, oltre alla spesa per il bolido per art. 6 _____ per un totale di € _____ entro il termine di 30 giorni dalla contestazione edile,
dalla contestazione immediata o, se questo non si è stato, dalla notificazione del presente verbale, mediante versamento su:
 C.C.P. n° _____ Intestato a PROVINCIA DI FERRARA - SERVIZIO TECNICO,
 C.C.P. n° _____ Intestato a PROVINCIA DI FERRARA - SERVIZIO AMMINIST.;

In alternativa al pagamento in bolido della sanzione, gli interessati, ai sensi dell'art. 10 L. 3088/02, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla contestazione
immediata o, se questo non si è stato, dalla notificazione del presente verbale, possono far pervenire in carta semplice scritti afferenti e documentati a chiedere
di essere sentiti da:
 PROVINCIA DI FERRARA _____

Il presente verbale è stato redatto in _____ e _____
a. TRASGRESSIONE b. OBLIGATO IN BOLIDO c. VERBALE

INVALE

fatta salva la denuncia all'A.G. nei casi espressamente previsti come reato dall'ordinamento dello Stato

La normativa

Codice penale

- Libro III - delle **CONTRAVVENZIONI** in particolare
art. 727 (Abbandono di animali)

**Chiunque abbandona animali domestici o che ...
è punito con l'arresto fino ad un anno o con
l'ammenda da 1.000 euro a 10.000 euro**

**Alla stessa pena soggiace chiunque detiene
animali in condizioni incompatibili con la loro
natura, e produttive di gravi sofferenze**

La normativa

Codice penale

- Libro II - dei DELITTI in particolare

Titolo IX bis

dei DELITTI contro il sentimento per gli animali

Art. 544 bis Uccisione di animali

Art. 544 ter Maltrattamento di animali

Art. 544 quater Spettacoli o manifestazioni vietati

Art. 544 quinquies Divieto di combattimento tra animali

La normativa

Codice penale

- Libro II - dei DELITTI in particolare

Titolo IX bis

dei DELITTI contro il sentimento per gli animali

**Art. 544 ter Maltrattamento
di animali**

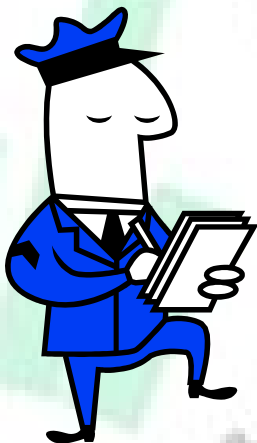
Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una LESIONE ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da tre mesi a un anno o con la multa da 3.000 euro a 15.000 euro

Modalità procedurali

Codice penale



Verbale di identificazione



PROVINCIA DI FERRARA
Corpo di Polizia Provinciale

Via Bologna, 524 - 44040 Ostellato del Fiume (Fe) - Tel.0532.260731 - Fax 0532.260700
www: http://www.provincia.fe.it - e-mail: c.dueto.cas@provincia.fe.it

**VERBALE DI IDENTIFICAZIONE DELLA PERSONA INDAGATA (art. 349 c.p.p.)
DICHIARAZIONE O ELEZIONE DI DOMICILIO (art. 161 c.p.p.)
NOMINA DEL DIFENSORE (art. 96 e 97 c.p.p.)**

ID

L'anno 2010 il giorno GIOVEDÌ 30 mese SETTEMBRE alle ore 11:00
in località via XXXXXXXXXXXX, n. X Comune di XXXXXXXXXXXX
inanzi ai sottoscritti Uff. e/o Ag. di P.G. (art. 57 c.p.p.) XXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX, XXXXXXXXXXX
appartenenti al Comando in istestazione e presente la persona nei cui confronti vengono svolte le indagini
 per il reato di cui all'ag. art. L... accertato in data 30 / 09 / 2010
 in ordine al procedimento penale n. _____ della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____
per il reato di cui all'ag. art. _____ la quale, invitata ai sensi dell'art. 349 c.p.p. a dichiarare
le proprie generalità, previo ammonimento delle conseguenze cui si espone se rifiuta di fornire (art. 651 c.p.) o ne attesta di false (art. 495 c.p.), dichiara:
sono e mi chiamo XXXX XXXXXXXXXXXXXXX nat. U. a XXXXXXXXXXXX (XX) il XX / XX / XXXX
residente a XXXXXXXXXXXX (XX) via XXXXXXXXXXXX n. XX
Si dà atto che:
 a conferma della propria identità l'ha Sig. XXXX XXXXXXXXXXXXXXX esibisce Carta d'identità
n. XX XXXXXXXX rilasciata da Comune di XXXXXXXXXXX in data XX / XX / XXXX
 la persona è selettante.

La persona sottoposta ad indagini, invitata ai sensi dell'art. 161 c.p.p. a dichiarare uno dei luoghi indicati al comma 1 dell'art. 157 c.p.p. (casa di abitazione o luogo di esercizio abituale della propria attività lavorativa) ovvero ad eleggere domicilio per le notificazioni, avvertendola che, nella sua qualità di persona sottoposta ad indagini, ha l'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato od eletto e che, in mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione, le successive notificazioni verranno eseguite mediante consegna al difensore:
 dichiara domicilio a _____ (XX) via _____ n. _____
casa di abitazione / luogo di esercizio abituale della propria attività lavorativa
 elegge domicilio a XXXXXXXXXXXX (XX) via XXXXXXXXXXXX n. XXX
studio legale dell'Avv. XXXXXXXXXXXX XXXX tel. XXXXXXXXXXXX
abitazione di _____
 non dichiara/elegge domicilio. Si informa la persona sottoposta ad indagini che, ai sensi dell'art. 161, comma 4, c.p.p., le notifiche saranno eseguite mediante consegna al difensore.

La persona sottoposta ad indagini, invitata ai sensi dell'art. 96 c.p.p. a nominare un difensore di fiducia, dichiara:
 Nominò mio difensore di fiducia l'Avv. XXXXXXXXXXXX XXXX del Foro di XXXXXXXXXXXX con studio legale a XXXXXXXXXXXX (XX) via XXXXXXXXXXXX n. XXX tel. XXXXXXXXXXXX
 Mi riserva di nominarlo successivamente
 L'Uff.le/Ag. di P.G. nomina d'ufficio l'Avv. _____ del Foro di Ferrara con studio legale a _____ (XX) via _____ n. _____ tel. _____
reperto tramite apposito elenco del Consiglio dell'Ordine Forense di Roma, all'utenza telefonica "call center" n. 06/45473678, ric. n. _____

La persona sottoposta ad indagini viene informata 1) che la difesa tecnica è obbligatoria nel processo penale e che ha facoltà di nominare fino a due difensori di fiducia, con l'avvertimento che in mancanza sarà assistito dal difensore nominato d'ufficio; 2) che la nomina del difensore di fiducia è fatta con dichiarazione resa all'Autorità procedente o consegnata alla stessa Autorità dal difensore nominato, ovvero telematica con raccomandata; 3) che la nomina del difensore di fiducia della persona fermata o arrestata ovvero in custodia cautelare può essere fatta da un prossimo congiunto, nelle forme sopra indicate e finché la stessa persona non vi abbia direttamente provveduto; 4) che il difensore d'ufficio ha l'obbligo di prestare il patrocinio e stessa delle sue funzioni se viene nominato un difensore di fiducia; 5) che ha l'obbligo di restituire il difensore d'ufficio (qualora non sussistano le condizioni per accedere al beneficio del gratuito patrocinio a spese dello Stato) e, che in caso di insussistenza potrà procedere, ad esecuzione forzata nei suoi confronti; 6) che ai difensori (di fiducia o d'ufficio) competono le facoltà ed i diritti che la Legge riconosce alla persona sottoposta alle indagini (tranne quelli che sono riservati in via esclusiva a quest'ultima) e che la stessa persona sottoposta alle indagini può toglierle efficacia con esplicita dichiarazione contrastata, all'atto compiuto dal difensore prima che, in reazione allo stesso atto, sia intervenuto un provvedimento del giudice; 7) che in caso di arresto, fermo od esecuzione di misura cautelare ha diritto a conferire con il difensore fin dall'inizio della privazione della libertà personale (salve le dilazioni previste dalla Legge); 8) che in caso di abbandono o rifiuto ingiustificato della difesa d'ufficio, il difensore viene sottoposto a provvedimento disciplinare; 9) che la difesa di più persone può essere assunta da un difensore comune, purché le diverse posizioni non siano tra loro incompatibili; 10) che il difensore (di fiducia o d'ufficio) che non accetta l'incarico conferitogli o vi rinuncia deve darne immediata comunicazione all'Autorità procedente ed alla persona che ha nominato, con l'avvertimento che si rinuncia dal mandato non ha effetto finché la parte non risulta assistita da un nuovo difensore di fiducia o d'ufficio (e che comunque non sia decorso il termine a difesa di sette giorni previsto dalla Legge); 11) che il difensore di fiducia o quello d'ufficio hanno il dovere di rendere edotta la persona assistita di tutti i diritti e le facoltà ad essa spettanti nei vari gradi di giudizio del procedimento penale.

REGIONALE

Copia del presente verbale viene consegnata all'indagato e copia verrà trasmessa, entro i termini previsti, alla Procura della Repubblica

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra

La persona sottoposta ad indagini si rifiuta di firmare. Le viene, pertanto, mostrato il presente verbale, spiegando le finalità dell'atto ed il motivo per cui si procede alla sua redazione. La persona dichiara di aver compreso quanto spiegato.

L'INDAGATO _____
GLI UFFICIALI / AGENTI DI P.G. _____

Modalità procedurali

Codice penale

Verbale di sequestro



PROVINCIA DI FERRARA
Corpo di Polizia Provinciale
Via Bologna, 534 - 44040 Chiesusi (di Fosso) (Fe) - Tel. 0532.292731 - Fax 0532.292700
www.provincia.fe.it - e-mail: custodia.castagnoli@provincia.fe.it

VERBALE DI SEQUESTRO

L'anno 2010 il giorno GIOVEDÌ 30 mese SETTEMBRE alle ore 11:00
in località via XXXXXXXXXXXX, n. X Comune di XXXXXXXXXX
innanzi ai sottoscritti Uff. e/o Ag. di P.G. (art. 57 c.p.p.) XXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXXXX, XXXXXXXX
appartenenti al Comando in istestazione diamo atto che, sussistendo il pericolo che le cose e le tracce pertinenti al reato e lo stato dei luoghi si alterino o si disperdano o comunque si modifichino, non potendo il Pubblico Ministero intervenire tempestivamente ovvero non avendo ancora assunto la direzione delle indagini, abbiamo proceduto
() ex art. 354, comma 2, c.p.p.
()
al sequestro delle cose di seguito elencate: _____

in quanto corpo del reato e cose ad esso pertinenti, in relazione al reato di cui all'aggr. art. _____
a carico di:
Sig. XXXX XXXXXXXXXXXXXXX nat. O a XXXXXXXXXXXX (XX) il XX / XX / XXXX
residente a XXXXXXXXXXXX (XX) via XXXXXXXXXX n. XX
identificat. O a mezzo di Carta d'identità n° XX XXXXXXX
rilasciat. A da Comune di XXXXXXXXXXX il XX / XX / XXXX recapito telefonico XXXXXXXXXXXX
di cui il sopra identificato ne ha la: () proprietà () disponibilità a titolo _____
Si dà atto che le cose sottoposte a sequestro si trovano nel seguente stato d'uso: _____

L'espletamento del sequestro avveniva alla costante presenza di: XXXX XXXXXXXXXXXXXXX

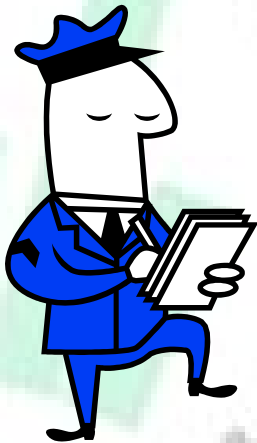
Si dà atto che null'altro è stato asportato e che non sono stati cagionati danni.

Prima dell'inizio delle operazioni di sequestro, la persona sottoposta alle indagini è stata avvertita della facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia (art. 246 c.p.p.) e di farsi rappresentare o assistere da persona di fiducia (art. 249 c.p.p.), idonea a norma dell'art. 120 c.p.p., purché prontamente reperibile:
() ha rinunciato a tale facoltà
() si è avvalsa di tale facoltà, facendosi assistere da:
Sig. _____ nat. _____ a _____ () il _____ / _____ / _____
residente/ con studio a _____ () via _____ n. _____
identificat. _____ a mezzo di _____ n° _____ rilasciato da _____ il _____ / _____ / _____
alla cui presenza l'atto è stato eseguito e che ha chiesto di far rilevare quanto segue: _____

Le cose oggetto del sequestro, nelle condizioni in cui si trovano, assicurate con apposito sigillo, vengono custodite presso:
() la sede del Comando della Polizia Prov.le di Ferrara, in Via Bologna n. 534, a Ferrara () il distacco/mento di _____
della Polizia Prov.le di Ferrara, in via _____ n. _____ in attesa delle determinazioni dell'Autorità Giudiziana.
Ai sensi dell'art. 259, comma 1, c.p.p., per la natura delle cose sequestrate o per motivi di opportunità, viene nominato custode:
il/la Sig. XXXX XXXXXXXXXXXXXXX nat. O a XXXXXXXXXXXX (XX) il XX / XX / XXXX
come da separato verbale di affidamento in custodia n. GC XXXX del XX / XX / XXXX, che, reso edotto degli obblighi e delle responsabilità ex artt. 334, 335 e 349 c.p., provvederà a custodirle presso _____ a disposizione dell'Autorità Giudiziana.

Copia del presente verbale viene consegnata () all'interessato e copia verrà trasmessa, entro i termini previsti, alla Procura della Repubblica.
Fatto, letto, contenuto e sottoscritto in data e luogo di cui sopra

L'INTERESSATO IL DIFENSORE / LA PERSONA DI FIDUCIA GLI UFFICIALI / AGENTI DI P.G.



REGIONALE

Modalità procedurali

Codice penale



Verbale di affidamento



PROVINCIA DI FERRARA
Corpo di Polizia Provinciale

Via Bologna, 524 - 44040 Ostellato (FE) - Tel. 0532.290731 - Fax 0532.290700
web: <http://www.provincia.fe.it> - e-mail: custodi.castig@provincia.fe.it



VERBALE DI AFFIDAMENTO IN GIUDIZIALE CUSTODIA (art. 259 c.p.p. - 81 comma 3 norme att. c.p.p.)

GC

L'anno 2010 il giorno GIOVEDÌ 30 mese SETTEMBRE alle ore 11:00
in località via XXXXXXXXXXXX, n. X Comune di XXXXXXXXXXXX
noi sottoscritti Uff. e/o Ag. di P.G. (art. 57 c.p.p.) XXXXXXXX, XXXXXXXX, XXXXXXXXXXXX, XXXXXXXX appartenenti al Comando in intestazione, abbiamo provveduto a nominare quale custode delle cose sottoposte a sequestro, con verbale n. XXXX del XX / XX / XXXX di seguito elencate:

Il/la Sig. XXXX XXXXXXXXXXXXXXX nat. O a XXXXXXXXXXXX (XX / XX / XXXX)
residente a XXXXXXXXXXXX (XX / XX) via XXXXXXXXXXXX n. XX
identificat. O a mezzo di Carta d'identità n° XX XXXXXXXX rilasciat. A da Comune di XXXXXXXXXXXX il XX / XX / XXXX
idoneo a norma dell'art. 120 c.p.p.

Si dà atto che le cose sequestrate si trovano nel seguente stato d'uso: ///

Il custode è stato reso edotto degli obblighi e delle responsabilità di legge inerenti alla custodia delle cose sottoposte a sequestro e delle responsabilità penali cui va incontro in caso di inosservanza dei predetti obblighi, Art. 334 o.p. Chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa e affidata alla sua custodia, al solo scopo di favorire il proprietario di essa, è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa da € 51 a € 516. Si applicano la reclusione da 3 mesi a 2 anni e la multa da € 30 a € 309, se la sottrazione, la soppressione, la distruzione, la dispersione o il deterioramento sono commessi dal proprietario della cosa, affidata alla sua custodia. La pena è della reclusione da 1 mese ad 1 anno e della multa fino a € 309, se il fatto è commesso dal proprietario della cosa medesima non affidata alla sua custodia. Art.335 c.p. Chiunque, avendo in custodia una cosa sottoposta a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, per colpa ne oaggiona la distruzione o la dispersione, ovvero ne agevola la sottrazione o la soppressione, è punito con la reclusione fino a 6 mesi o con la multa fino a € 309. Art. 349 c.p. Chiunque viola i sigilli, per disposizione della legge o per ordine dell'Autorità apposti al fine di assicurare la conservazione o la identità di una cosa, è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa da € 103 a € 1.032. Se il colpevole è colui che ha in custodia la cosa, la pena è della reclusione da 3 a 5 anni e della multa da € 309 a € 3.098.

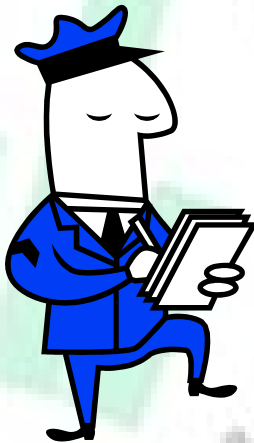
Il custode dichiara di accettare la custodia di quanto sopra indicato, che provvederà a custodire presso _____ a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Il presente atto, ai sensi del comma 1 dell'art.259 c.p.p., viene redatto a seguito dell'impossibilità o inopportunità che le cose sequestrate vengano affidate in custodia alla cancelleria del Tribunale o alla segreteria del Pubblico Ministero.

Copia del presente verbale viene consegnata al custode e copia verrà trasmessa all'Autorità Giudiziaria.
Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

IL CUSTODE

GLI UFFICIALI / AGENTI DI P.G.



REGIONALE

PROVINCIA DI POLIZIA PROVINCIALE
FERRARA

Modalità procedurali

Verbale di sequestro +

Verbale di affidamento =

Dove mettiamo gli animali?



**Protocollo attività congiunta tra
ADSPV e Polizia Provinciale
per i controlli a tutela degli animali da compagnia**

cane da caccia rinchiuso all'interno di autoveicolo



cane, razza Breton, chiuso in una gabbia dentro un'auto al sole, finestrini chiusi, temperatura esterna 24°. All'interno per l'insolazione si possono raggiungere anche 40°. Temperatura corporea cane costante 38,5° e polipnea. Padrone distante 1 Km

cane da caccia rinchiuso all'interno di autoveicolo



Il padrone apre l'auto ed ecco le condizioni in cui si trovava il cane

cane da caccia rinchiuso all'interno di autoveicolo



Ecco il cane con cui era a caccia insieme a quello custodito all'interno della gabbia - la differenza è notevole

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale



Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale



Mancanza di una struttura nel complesso idonea dal punto di vista igienico-sanitario, atta a garantire un'adeguata contenzione dell'animale ed a soddisfare le esigenze psico-fisiche dello stesso



**Violazione art. 23, punto 1,
Regolamento comunale**

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale



Presenza di lastra in lamiera ondulata, a surrogato di tettoia, inidonea a proteggere l'animale sia dal sole che dalle intemperie e pericolosa per lo stesso in quanto assicurata ai rami dell'albero con cavi in metallo che il vento, una grandinata o il peso di una nevicata potrebbero determinarne lo sganciamento e la sua caduta sulle cuccie sottostanti



**Violazione art. 23, punto 6,
Regolamento comunale**

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale



Presenza di n. 2 cuccie con la pavimentazione ricoperta di stracci e paglia ovvero con materiale non facilmente lavabile e disinfettabile



**Violazione art. 23, punto 6,
Regolamento comunale**

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale



Detenzione a catena scorrevole su cavo aereo di lunghezza tale da non consentirgli di raggiungere in caso di intemperie un luogo di riparo con pavimentazione impermeabile



**Violazione art. 22, punto 6,
Regolamento comunale**

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale

L'inidoneità, la faticenza, la precarietà e la pericolosità delle condizioni di detenzione dell'animale, la conseguente oggettiva impossibilità per l'animale di sottrarsi a condizioni meteorologiche avverse, le ciotole contenenti cibo ed acqua poste a terra senza riparo dagli agenti atmosferici che ne possono rendere inutilizzabile il contenuto e lo stato di evidente isolamento



Violazione del dovere del proprietario, responsabile della salute e del benessere dell'animale, di assicurargli un adeguato livello di benessere fisico ed etologico

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale

REDAZIONE VERBALE AMMINISTRATIVO

VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

N. XXXXX

L'anno XXXX il giorno XX xxxxxxxxxxxxxx mese xxxxxxxxxxxxxx alle ore XX:XX
in località xxxxxxxxxxxxxxxx Comune di xxxxxxxxxx
noi sottoscritti Uff./Ag. di P.G. (art. 57 c.p.p.) xxxxxxx xxxxxxxxxxxxxx
appartenenti al comando in intestazione, abbiamo contestato a carico di:

TRASGRESSORE

Sig. xxxxxx xxxxxx nato a Ferrara (Fe) il XX/XX/XXXX
res. a Ferrara (Fe) via xxxxxx xxxxxxxxxxxxxx n.
XXX

identificato mediante Carta d'identità n. XXXXXXX-X rilasciata da Comune di Ferrara il XX/XX/XXXX
in qualità di proprietario del cane razza xxxxxxx di nome xxxxxxx, tatuaggio XXXXXX come da Anagrafe canina del
Comune di Ferrara

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale

la violazione degli artt. 3, comma 2, lettera b) + 14, comma 1, L.R. 5/2005 - 23, punti 1 e 6 + 52, punto 3 e 22, punto 6 + 52, punto 3 della D.C.C. di Ferrara nn. 11/66255/08 "Regolamento comunale sulla tutela degli animali".

perché **DETENZIONE DI CANE IN VIOLAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI FERRARA SULLA TUTELA DEGLI ANIMALI - MANCATA ASSICURAZIONE DI UN ADEGUATO LIVELLO DI BENESSERE FISICO ED ETOLOGICO**

Nell'ambito dei controlli in materia di tutela del benessere degli animali di affezione, a seguito di accertamenti effettuati presso il Comune di Ferrara – Ufficio Anagrafe Canina, il sopra identificato risultava essere il proprietario di un esemplare di cane, razza Xxxxxxx, di colore bianco e beige, registrato con il nome Xxx ed il tatuaggio XXXXXX. Detto animale viene alla data odierna, XX/XX/XXXX, detenuto dal sopra generalizzato, in via Xxxxx Xxxxx, n. XX, in Comune di Ferrara, completamente all'aperto, davanti ad un capannone sito dietro una casa non abitata, il tutto facente parte di un immobile rurale di sua proprietà censito al catasto di Ferrara foglio XXX particelle XX, XXX e XXX. Il luogo di detenzione dell'animale risulta isolato in quanto disabitato e ubicato a destra della rampa del cavalcavia del raccordo autostradale Ferrara-Mare, ugualmente disabitato anche l'immobile successivo che confina con il raccordo autostradale sopra citato. Le case abitate più prossime sono quelle site alla sinistra della suddetta rampa, ergo non visibili dal luogo dove il cane è detenuto. I restanti lati del luogo di detenzione sono terreni destinati all'agricoltura con prevalenza di frutteto.

Foto Satellitare

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale

Le condizioni di detenzione che si accertano in data XX xxxxxx
XXXX risultano essere le seguenti:

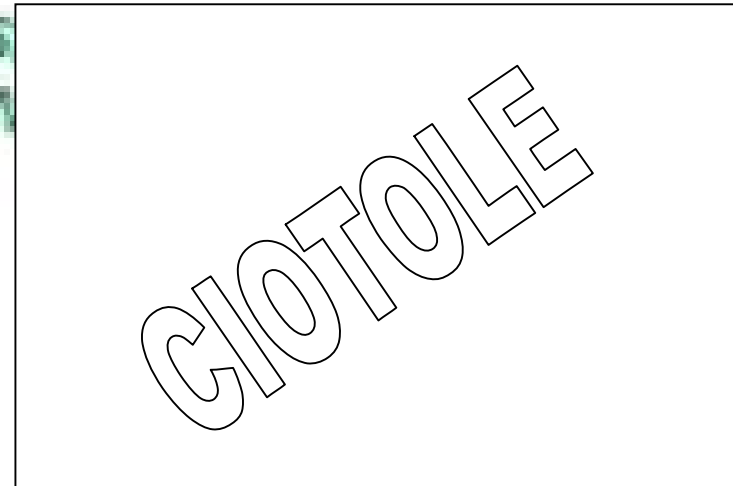
- 1) totale assenza di box o recinto, quale struttura idonea dal punto di vista igienico-sanitario, atta a garantire un'adeguata contenzione dell'animale ed a soddisfare le esigenze psico-fisiche dello stesso, in violazione del punto 1 art. 23 Regolamento comunale sulla tutela degli animali (Delibera C. C. 24/11/2008, n. 11/66255/08) in seguito indicato, per brevità, Regolamento comunale;
- 2) presenza di n. 2 cuce, posizionate sotto un albero di tamerice, tra i rami del quale è stata posizionata, a surrogato di tettoia, una lastra di lamiera ondulata, inidonea tanto a proteggerlo dal solleone estivo, quanto dalle intemperie invernali, date le ridotte dimensioni, l'altezza dal terreno e la sua estrema precarietà essendo assicurata ai rami del medesimo albero attraverso dei cavi in metallo che il vento, una grandinata, una pioggia battente o il peso di una nevicata possono determinarne lo sganciamento e la rovina sulle cuce, così in violazione del punto 6 dell'art. 23 del Regolamento comunale che prevede un'adeguata tettoia idonea a proteggere gli animali dalle intemperie invernali e dalle calure estive;
- 3) n. 1 cuccia in plastica e n. 1 cuccia in fibrocemento, senza coibentazione, con la pavimentazione ricoperta di stracci e paglia in violazione del punto 6 dell'art. 23 del Regolamento comunale secondo cui la cuccia deve essere di materiale facilmente lavabile e disinfettabile, adeguate alle dimensioni dell'animale, sufficientemente coibentata e con il tetto impermeabilizzato;



Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale

- 4) detenzione a catena, realizzata in maniera scorrevole su di un cavo aereo, che pur consentendo all'animale una buona mobilità, non gli consente, tuttavia, di raggiungere, in caso di pioggia o neve, un luogo di riparo con pavimentazione impermeabile ed asciutta in violazione del punto 6 dell'art. 22 del Regolamento comunale;
- 5) presenza di ciotole contenenti cibo ed acqua posate direttamente a terra a fianco delle cucce senza, pertanto, alcun riparo delle stesse e quindi esposte direttamente agli agenti atmosferici, quali vento, pioggia, neve e ghiaccio che possono rendere gli stessi inadatti all'alimentazione dell'animale.



Dette condizioni e strutture di detenzione dell'animale da parte del sig. Xxxxxxx sono adottate in evidente violazione delle disposizioni e delle prescrizioni contenute nell'art. 22 punto 6 e 23, punti 1 e 6 del vigente Regolamento comunale di Ferrara sulla tutela degli animali adottato con Delibera C. C. 24/11/2008, n. 11/66255/08.

Alla luce di quanto premesso e della circostanza che il Xxxxxxxxx risiede e dimora in Ferrara, in via X, Xxxxx, n. XXX, e quindi ad una distanza di X,X Km, calcolata con viamichelin.it, il sottoscritto, nel caso di specie, ravvisa, altresì, la violazione da parte del sig. Xxxxxxxxx delle norme regionali sul benessere animale contenute nella Legge Regionale dell'Emilia-Romagna 17 febbraio 2005, n. 5, che all'art. 3 impone a *“Chiunque conviva con un animale da compagnia o abbia accettato di occuparsene a diverso titolo è responsabile della sua salute e del suo benessere e deve provvedere alla sua idonea sistemazione, fornendogli adeguate cure ed attenzioni, tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza. In particolare, il detentore di animali da compagnia è tenuto: (...) b) ad assicurargli un adeguato livello di benessere fisico ed etologico (...)”*.

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale

Infatti, seppur non venga accertata una condizione di sofferenza fisica e inabilità del cane tali da configurare il maltrattamento dell'animale, l'inidoneità, la faticosità, la precarietà e la pericolosità dello pseudo-riparo approntato, la conseguente oggettiva impossibilità per l'animale di sottrarsi alle conseguenze delle condizioni meteorologiche avverse, sia dei rigori invernali che della calura estiva e lo stato di evidente isolamento specie nel periodo invernale in cui vengono anche ridotte le attività agricole, integrano la violazione del dovere del proprietario, responsabile della salute e del benessere dell'animale, di assicurargli un adeguato livello di benessere fisico ed etologico provvedendo alla sua idonea sistemazione e fornendogli adeguate cure ed attenzioni, tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici secondo l'età, il sesso, la specie e la razza.

Si precisa infine che il signor XXXXXXXX è stato più volte contattato personalmente dal sottoscritto Ag. Sc. XXXXX, che è stato puntualmente informato dell'esistenza del regolamento citato e delle previsioni del medesimo, ma che lo stesso XXXXXXXX come si evince da quanto sopra esposto non vi si è adeguato.

Accertata, pertanto, la violazione del Regolamento comunale di Ferrara sulla tutela degli animali adottato con Delibera C. C. 24/11/2008, n. 11/66255/08, artt. 22 punto 6 e 23, punti 1 e 6 così come sanzionato ai sensi del successivo art. 52, comma 3, nonché la violazione dell'art. 3, comma 2, lett. b) della L.R. 5/2005, così come sanzionato ai sensi del successivo art. 14 comma 1

Ex articolo 23 punto 8 del Regolamento comunale di Ferrara sulla tutela degli animali adottato con Delibera C. C. 24/11/2008, n. 11/66255/08 si trasmette copia del presente al Servizio veterinario dell'USL di Ferrara per quanto di competenza.

La violazione non è stata contestata immediatamente perché: **a seguito della necessità di acquisire documentazione inerente la proprietà del cane e dei luoghi**

Relativamente all'introito delle sanzioni:

Violazione alle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale di Ferrara sulla tutela degli animali:

c.c.p. n° 201442 intestato a COMUNE DI FERRARA - Ammende Polizia - Servizio Tesoreria;

Violazione alle norme contenute nella L.R. 5/2005:

c.c.p. n° 45227360 intestato a Azienda USL Ferrara - Sanzioni amm.ve del Servizio Veterinario - Servizio Tesoreria.

Relativamente ai ricorsi alle sanzioni:

Violazione alle prescrizioni contenute nel Regolamento comunale di Ferrara sulla tutela degli animali:

COMUNE DI FERRARA

Violazione alle norme contenute nella L.R. 5/2005:

Azienda USL Ferrara - Servizio Veterinario.

Violazione alle prescrizioni del Reg.to comunale sulla tutela degli animali

Violazione alle norme regionali sul benessere animale

COMUNICAZIONE:

- **AL SERVIZIO VETERINARIO DELL'USL**
- **AL COMUNE DI FERRARA**

Cani randagi o vaganti
Cani e gatti coinvolti in incidenti



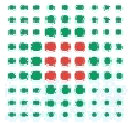
Progetto sperimentale di pronto intervento

A.V.E.D.E.V.

Tutti i giorni, festivi compresi

dalle 12:30 alle 14:00 e dalle 16:00 alle 8:30 durante i mesi dell'ora solare
dalle 12:30 alle 16:00 e dalle 18:00 alle 8:30 durante i mesi dell'ora legale

su richiesta da indirizzare alla Polizia Municipale di Ferrara (0532/418600)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

Dipartimento di Sanità Pubblica

Area Sanità Pubblica Veterinaria



Provincia di Ferrara

Corpo di Polizia Provinciale



Grazie per l'attenzione